



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatiidireni.it](http://www.malatiidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



Presidente della Giunta regionale del  
Lazio  
On. Piero Marrazzo  
fax 0651685430

Commissario Straordinario alla sanità  
On. Piero Marrazzo  
fax 0651684751

Oggetto: chiude l'ospedale San Giacomo al centro di Roma ? Chiude l'unica degenza nefrologica del centro di Roma !

La decisione sulla chiusura dell'ospedale S. Giacomo, al centro di Roma ci lascia perplessi e preoccupati.

All'interno dell'ospedale San Giacomo è attiva l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi, Centro di Riferimento Regionale, attiva dal 1977 con un centro dialisi di 16 posti dove effettuano la terapia circa 50 pazienti e altri 30 effettuano la dialisi peritoneale domiciliare. Inoltre, è attiva la degenza nefrologica autonoma con 11 posti letto, e dall'ospedale dipendono altri due centri dialisi decentrati situati in strutture private convenzionate, inoltre presso la nefrologia sono in cura pazienti trapiantati di rene ed è attivo l'ambulatorio nefrologico.

La degenza nefrologica dell'ospedale San Giacomo è l'unica e la più grande del centro di Roma, infatti, ne il San Giovanni, ne il Santo Spirito, ne il Sant'Eugenio, ne tantomeno il Celio ospedale militare, dove sono attive delle Unità Operative di Nefrologia hanno a disposizione la degenza nefrologica autonoma, mentre tutti insieme non si arriva a 10 i posti letto di degenza nefrologica attivi al San Camillo, Policlinico Umberto I, Fatebenefratelli, l'unica degenza è all'ospedale Sandro Pertini con 8 posti letto.

Dove finiranno, alla chiusura dell'ospedale i pazienti in cura al San Giacomo?

Preso atto che non si parla più del nuovo ospedale della Bufalotta, (ma forse non se ne è mai parlato seriamente) e non avendo letto di ampliamenti e realizzazioni di nuovi posti dialisi e di degenza nefrologica, dobbiamo supporre che i pazienti in cura al San Giacomo, verranno "smistati", per quanto riguarda l'emodialisi in strutture private accreditate o convenzionate, per quanto riguarda la dialisi peritoneale negli ospedali della capitale che la effettuano, (tra questi non ci sono il Sant'Eugenio e il San Giovanni). E per quanti avranno bisogno di essere ricoverati in nefrologia, varrà il principio del "si arrangi chi può" con la ricerca di un posto letto.

Il tutto, mentre le malattie renali sono in aumento, e una adeguata prevenzione e la possibilità di cura creerebbero da sole un risparmio evitando a tante persone, soprattutto anziane con pluripatologie di arrivare alla terapia dialitica.

L'associazione Malati di Reni, chiede fin da ora notizie certe ed impegni concreti per salvaguardare la già esigua attività nefrologica ospedaliera pubblica nella città di Roma. Non si può prevedere di chiudere delle strutture, senza che si diano contemporaneamente delle soluzioni alternative.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 6 agosto 2008

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapiti brevi  
Fax 069638058  
3383417734



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatiireni.it](http://www.malatiireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



Sindaco di Roma  
On. Gianni Alemanno  
fax 066794759

Oggetto: chiude l'ospedale San Giacomo al centro di Roma ? Chiude l'unica degenza nefrologica del centro di Roma !

La decisione sulla chiusura dell'ospedale S. Giacomo, al centro di Roma, da parte della Regione Lazio, ci lascia perplessi e preoccupati.

All'interno dell'ospedale San Giacomo è attiva l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi, Centro di Riferimento Regionale, attiva dal 1977 con un centro dialisi di 16 posti dove effettuano la terapia circa 50 pazienti e altri 30 effettuano la dialisi peritoneale domiciliare. Inoltre, è attiva la degenza nefrologica autonoma con 11 posti letto, e dall'ospedale dipendono altri due centri dialisi decentrati situati in strutture private convenzionate, inoltre presso la nefrologia sono in cura pazienti trapiantati di rene ed è attivo l'ambulatorio nefrologico.

La degenza nefrologica dell'ospedale San Giacomo è l'unica e la più grande del centro di Roma, infatti, ne il San Giovanni, ne il Santo Spirito, ne il Sant'Eugenio, ne tantomeno il Celio ospedale militare, dove sono attive delle Unità Operative di Nefrologia hanno a disposizione la degenza nefrologica autonoma, mentre tutti insieme non si arriva a 10 i posti letto di degenza nefrologica attivi al San Camillo, Policlinico Umberto I, Fatebenefratelli, l'unica degenza è all'ospedale Sandro Pertini con 8 posti letto.

Dove finiranno, alla chiusura dell'ospedale i pazienti in cura al San Giacomo?

Preso atto che non si parla più del nuovo ospedale della Bufalotta, (ma forse non se ne è mai parlato seriamente) e non avendo letto di ampliamenti e realizzazioni di nuovi posti dialisi e di degenza nefrologica, dobbiamo supporre che i pazienti in cura al San Giacomo, verranno "smistati", per quanto riguarda l'emodialisi in strutture private accreditate o convenzionate, per quanto riguarda la dialisi peritoneale negli ospedali della capitale che la effettuano, (tra questi non ci sono il Sant'Eugenio e il San Giovanni). E per quanti avranno bisogno di essere ricoverati in nefrologia, varrà il principio del "si arrangi chi può" con la ricerca di un posto letto.

Il tutto, mentre le malattie renali sono in aumento, e una adeguata prevenzione e la possibilità di cura creerebbero da sole un risparmio evitando a tante persone, soprattutto anziane con pluripatologie di arrivare alla terapia dialitica.

L'associazione Malati di Reni, chiede al Sindaco di Roma un impegno affinché dalla Regione Lazio vengano fornite notizie certe ed impegni concreti per salvaguardare la già esigua attività nefrologica ospedaliera pubblica nella città di Roma. Non si può prevedere di chiudere delle strutture, senza che si diano contemporaneamente delle soluzioni alternative.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 6 agosto 2008

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapiti brevi  
Fax 069638058  
3383417734



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatiireni.it](http://www.malatiireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



Dottor Carlo Saponetti  
Direttore generale ASL RM A  
fax 0677307221

Oggetto: chiude l'ospedale San Giacomo al centro di Roma ? Chiude l'unica degenza nefrologica del centro di Roma ! Richiesta urgente di incontro.

La decisione sulla chiusura dell'ospedale S. Giacomo, al centro di Roma, da parte della Regione Lazio, ci lascia perplessi e preoccupati.

All'interno dell'ospedale San Giacomo è attiva l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi, Centro di Riferimento Regionale, attiva dal 1977 con un centro dialisi di 16 posti dove effettuano la terapia circa 50 pazienti e altri 30 effettuano la dialisi peritoneale domiciliare. Inoltre, è attiva la degenza nefrologica autonoma con 11 posti letto, e dall'ospedale dipendono altri due centri dialisi decentrati situati in strutture private convenzionate, inoltre presso la nefrologia sono in cura pazienti trapiantati di rene ed è attivo l'ambulatorio nefrologico.

La degenza nefrologica dell'ospedale San Giacomo è l'unica e la più grande del centro di Roma, infatti, ne il San Giovanni, ne il Santo Spirito, ne il Sant'Eugenio, ne tantomeno il Celio ospedale militare, dove sono attive delle Unità Operative di Nefrologia hanno a disposizione la degenza nefrologica autonoma, mentre tutti insieme non si arriva a 10 i posti letto di degenza nefrologica attivi al San Camillo, Policlinico Umberto I, Fatebenefratelli, l'unica degenza è all'ospedale Sandro Pertini con 8 posti letto.

Dove finiranno, alla chiusura dell'ospedale i pazienti in cura al San Giacomo?

Preso atto che non si parla più del nuovo ospedale della Bufalotta, (ma forse non se ne è mai parlato seriamente) e non avendo letto di ampliamenti e realizzazioni di nuovi posti dialisi e di degenza nefrologica, dobbiamo supporre che i pazienti in cura al San Giacomo, verranno "smistati", per quanto riguarda l'emodialisi in strutture private accreditate o convenzionate, per quanto riguarda la dialisi peritoneale negli ospedali della capitale che la effettuano, (tra questi non ci sono il Sant'Eugenio e il San Giovanni). E per quanti avranno bisogno di essere ricoverati in nefrologia, varrà il principio del "si arrangi chi può" con la ricerca di un posto letto.

Il tutto, mentre le malattie renali sono in aumento, e una adeguata prevenzione e la possibilità di cura creerebbero da sole un risparmio evitando a tante persone, soprattutto anziane con pluripatologie di arrivare alla terapia dialitica.

L'associazione Malati di Reni, chiede un incontro urgente per conoscere come la ASL Roma A intende organizzarsi per assicurare l'assistenza nefrologica nel territorio, anche in considerazione del presupposto che con la chiusura dell'ospedale San Giacomo non ci sono nella ASL altre U.O. di nefrologia e dialisi pubbliche e che, quindi, il personale sanitario verrà, con la mobilità, trasferito in altri ospedali.

Riteniamo che non si può prevedere di chiudere delle strutture, senza che si diano contemporaneamente delle soluzioni alternative.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 7 agosto 2008

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapiti brevi  
Fax 069638058  
3383417734



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatiidireni.it](http://www.malatiidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



Presidente Primo Municipio  
On. Orlando Corsetti  
fax 0669191018

Oggetto: chiude l'ospedale San Giacomo al centro di Roma ? Chiude l'unica degenza nefrologica del centro di Roma !

La decisione sulla chiusura dell'ospedale S. Giacomo, al centro di Roma, da parte della Regione Lazio, ci lascia perplessi e preoccupati.

All'interno dell'ospedale San Giacomo è attiva l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi, Centro di Riferimento Regionale, attiva dal 1977 con un centro dialisi di 16 posti dove effettuano la terapia circa 50 pazienti e altri 30 effettuano la dialisi peritoneale domiciliare. Inoltre, è attiva la degenza nefrologica autonoma con 11 posti letto, e dall'ospedale dipendono altri due centri dialisi decentrati situati in strutture private convenzionate, inoltre presso la nefrologia sono in cura pazienti trapiantati di rene ed è attivo l'ambulatorio nefrologico.

La degenza nefrologica dell'ospedale San Giacomo è l'unica e la più grande del centro di Roma, infatti, ne il San Giovanni, ne il Santo Spirito, ne il Sant'Eugenio, ne tantomeno il Celio ospedale militare, dove sono attive delle Unità Operative di Nefrologia hanno a disposizione la degenza nefrologica autonoma, mentre tutti insieme non si arriva a 10 i posti letto di degenza nefrologica attivi al San Camillo, Policlinico Umberto I, Fatebenefratelli, l'unica degenza è all'ospedale Sandro Pertini con 8 posti letto.

Dove finiranno, alla chiusura dell'ospedale i pazienti in cura al San Giacomo?

Preso atto che non si parla più del nuovo ospedale della Bufalotta, (ma forse non se ne è mai parlato seriamente) e non avendo letto di ampliamenti e realizzazioni di nuovi posti dialisi e di degenza nefrologica, dobbiamo supporre che i pazienti in cura al San Giacomo, verranno "smistati", per quanto riguarda l'emodialisi in strutture private accreditate o convenzionate, per quanto riguarda la dialisi peritoneale negli ospedali della capitale che la effettuano, (tra questi non ci sono il Sant'Eugenio e il San Giovanni). E per quanti avranno bisogno di essere ricoverati in nefrologia, varrà il principio del "si arrangi chi può" con la ricerca di un posto letto.

Il tutto, mentre le malattie renali sono in aumento, e una adeguata prevenzione e la possibilità di cura creerebbero da sole un risparmio evitando a tante persone, soprattutto anziane con pluripatologie di arrivare alla terapia dialitica.

L'associazione Malati di Reni, chiede al Presidente del Primo Municipio, come già ha chiesto al Sindaco di Roma un impegno affinché dalla Regione Lazio vengano fornite notizie certe ed impegni concreti per salvaguardare la già esigua attività nefrologica ospedaliera pubblica nella città di Roma, assistenza che non può prevedere che resti attivo solo il centro di emodialisi, che in assenza dell'ospedale resterebbe un semplice centro ambulatoriale.

Non si può prevedere di chiudere delle strutture, senza che si diano contemporaneamente delle soluzioni alternative.

Nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 8 agosto 2008

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapiti brevi  
Fax 069638058  
3383417734